

Restauro di 51 disegni della collezione G. e N. Giuliani in Oratino

conservati presso la

Soprintendenza Archeologica e per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici del Molise
Campobasso

RELAZIONE

Le 51 opere, disegni su carta di varie tecniche e misure, raffiguranti bozzetti di boiserie e pitture murali, costituivano materiale da lavoro a uso di artigiani e venivano quindi trattate senza particolari riguardi per la conservazione, ragione del loro cattivo stato prima del restauro.

L'intervento è stato effettuato tenendo conto di questa loro storia. Si sono quindi lasciate le macchie di colore, nonché in gran parte le tracce, dovute appunto all'uso. L'intervento operato è stato esclusivamente di carattere conservativo. Non si è proceduto ad alcuno sbiancamento e solo in tre casi si è deciso per una parziale reintegrazione cromatica.

Per quanto riguarda la reintegrazione di lacune è stata usata una carta giapponese di spessore uguale all'originale colorata con colori ad acquarello che si avvicinasse nel tono il più possibile all'originale per rendere più chiara la lettura dell'immagine.

Le opere sono state montate in passe-partout a cartella di cartone idoneo alla conservazione. Si è cercato di lasciare in vista il più possibile l'immagine. A tale scopo in alcuni casi sono stati applicati dei "finti margini" di carta giapponese fine, incollati sul fondo del passe-partout o sul verso della finestra, quando recto e verso dovevano essere entrambi visibili, metodo ancora in fase di sperimentazione. Nei casi di passe-partout con due finestre, al fine di proteggere l'opera da traumi meccanici (urti, deformazioni, ecc.) è stato applicato sulla finestra del verso un foglio di poliestere.

Per ogni singola opera è stata compilata una scheda contenente lo stato di conservazione, gli interventi effettuati e la relativa documentazione. Le fotografie in 18 x 24 sono in doppia copia, quelle stampate a contatto in singolo esemplare. Dove era presente la filigrana, questa è stata rilevata graficamente su carta trasparente. Per i materiali utilizzati si allega un elenco a parte.

I materiali e le tecniche utilizzati per l'esecuzione degli interventi rispondono ai principi fondamentali di reversibilità, compatibilità e riconoscibilità.

Christine Borruso

Roma, 15 novembre 1992

MATERIALI UTILIZZATI

- Distacco:** GORE-TEX, membrana di politetrafluoroetilene espanso (Gore & Associates Inc. USA);
metilcellulosa Tylose MH 300 p;
- pulitura a secco:** pennellesse;
polvere di gomma 'Draft Clean' della Archival Aids;
gomme KOH-I-NOOR;
bisturi;
- deacidificazione:** idrossido di calcio Carlo Erba;
- consolidamento:** Tylose MH 300 p;
- reintegrazione strappi e rinforzi:** carta giapponese Japico 611 140, adesivo Tylose MH 300 p;
- tinteggiatura della carta:** colori ad acquarello Winsor & Newton;
- velatura:** carta giapponese Japico 627 240;
- reintegrazione cromatica:** pastelli Othello;
acquarelli Winsor & Newton;
- montaggio:**
- finti bordi: carta giapponese Japico 627 240;
 - braghetto: carta giapponese Japico 632 380;
 - adesivo: Tylose MH 300 p;
 - cartone: Museo Japico 424 340, spessore 1,3 mm;
 - nastro autoadesivo: su supporto in tela, Filmoplast SH Nesche, Germania;
 - carta di protezione: pergamin satinato senza acidi Japico 427 000;
 - plastica: poliestere in fogli Atlantis, Inghilterra.

SCHEMA DI RESTAURO

n.inv. 34157

materia e tecnica: penna e inchiostro acquarellato su cartoncino avorio;

misure mm: 286 x 451

Stato di conservazione

supporto

deformazioni: angoli piegati;

abrasioni: -

spellature: -

strappi: lungo il bordo superiore destro e quello inferiore destro;

lacune: due lungo il bordo superiore e due lungo il bordo inferiore;

fragilita': -

ossidazioni: -

depositi superficiali: polvere; pochi escrementi d'insetto sparsi sulla superficie;
(v) polvere;

macchie: sparse su tutta la superficie e particolarmente scure lungo il bordo superiore e quello inferiore; macchie di colore rosso sparse lungo il lato inferiore;

tracce di umidità: -

alterazioni biologiche: -

materia pittorica

alterazioni della materia: -

interventi posteriori identificabili

supporto: -

materia pittorica: -

Interventi effettuati

pulitura

a secco: parziale con polvere di gomma;
(v) totale con gomme e bisturi;

a umido: tamponamento delle macchie scure con acqua e ammoniacca (100 cc con 6 gocce) su tavolo aspirante;

reintegrazione strappi: con carta giapponese fine e metilcellulosa;

reintegrazione lacune: con carta giapponese precedentemente colorata ad acquarello e metilcellulosa;

spianatura: in stato umido sotto pesi;

montaggio: sistemazione in passe-partout.

Documentazione

fotografia in b/n del recto prima del restauro

grafico della filigrana.

Intervento curato da Christine Bieler Borruso

Roma, ottobre/novembre 1992